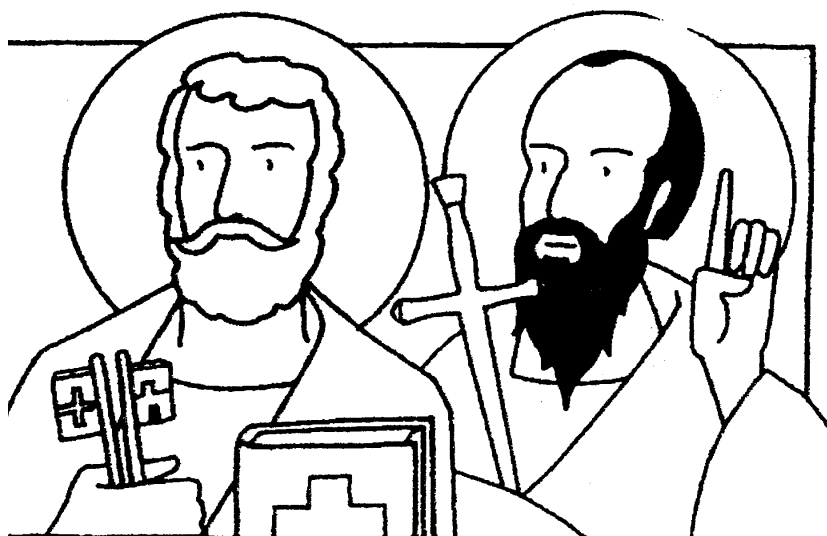


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO



**SONO QUESTI I SANTI APOSTOLI
CHE HANNO FECONDATO
CON IL LORO SANGUE LA CHIESA**



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

29 giugno

26

Preghiera

di Roberto Laurita

Tu, Gesù, lo hai scelto
come la pietra su cui costruire
la tua Chiesa, la tua comunità
chiamata a continuare
la tua missione fino al tuo ritorno.
Non lo hai fatto perché Pietro
era dotato di particolari competenze
o di risorse acquisite
grazie a corsi di studio superiori.

Non è stata neppure la certezza
di poter contare sulla sua fedeltà,
sul suo coraggio e sulla sua solidità,
in qualsiasi frangente.

Tu sapevi bene
che ti avrebbe rinnegato
nel momento drammatico
della tua cattura
e della tua condanna.

No, a muoverti è stata la sua fede,
quella fede a cui egli dà espressione
del vangelo di oggi,
con parole semplici e chiare,
quella fede che non nasce
da un percorso personale di conoscenza,
ma da un dono di Dio, da una grazia.

Quella fede che si rivelerà
più forte della sua fragilità,
dei suoi smarrimenti,
della sua presunzione,
quella fede in cui lui stesso
ha bisogno di conversione
per poter poi svolgere
il ruolo che gli hai assegnato,
quello di confermare i suoi fratelli.

PIETRO E PAOLO: APOSTOLI DI CRISTO

(Gv. 21,15-19; Mt. 16,13-19)

Non sappiamo se Pietro e Paolo abbiano subito il martirio insieme, tuttavia la Chiesa da sempre li accomuna per la testimonianza che li ha visti uniti e fedeli a Cristo fino alla morte. Da sempre la Chiesa li ha considerati e li considera le “colonne” della cristianità, i pilastri portanti su cui si è sviluppato e diffuso l’annuncio del Vangelo in tutto il mondo. Sappiamo che Pietro e Paolo sono due personalità talmente diverse da essere assolutamente inseparabili, se davvero si vuole attingere la pienezza dell’insegnamento evangelico e apostolico. Pietro e Paolo si completano a vicenda e, insieme agli altri apostoli, formano quel nucleo primitivo di Chiesa delle origini che ha testimoniato Cristo e il suo Vangelo di salvezza con il sangue del martirio. Ogni buon costruttore sa che la casa è sicura se ha delle buone fondamenta: Pietro e Paolo, Apostoli di Cristo, sono il fondamento della Chiesa, a loro dobbiamo continuamente fare riferimento. In questa solennità la liturgia propone la S. Messa della vigilia e quella del giorno, diversificando le letture. Gli Atti degli Apostoli ci dicono come Pietro sia miracolosamente uscito dalla prigione ad opera di Dio e del suo angelo: ***“Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi***

ha strappato dalla mano di Erode...” Il brano ci mette al corrente circa la prima feroce persecuzione contro i cristiani, e ci dice la forza di sopportazione e di fedeltà al Vangelo che il Signore ha trasmesso a tutti i perseguitati. Nel Vangelo troviamo la famosa professione di fede che Pietro diede a Gesù: **“Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”**. Chiaramente Gesù sa quale sarà la condizione a cui andranno incontro i suoi discepoli e sa che senza un’assoluta fiducia in Lui non ce la potranno mai fare. Ecco l’importanza e l’attualità di questa professione che anche noi oggi dobbiamo continuamente rinnovare! Di San Paolo la liturgia ricorda l’inizio e la fine del suo ministero. Nella Messa della vigilia la lettura proposta racconta la straordinaria vocazione di Paolo che da giudeo convinto è diventato cristiano straconvinto. Emerge sempre il dono di Dio, del resto solo la forza di Dio poteva trasformare Saulo in Paolo! Nella S. Messa del giorno viene proclamato il “canto finale” con cui Paolo si mostra consapevole della sua imminente fine e rinnova la speranza nella liberazione finale che il Signore gli concederà: il Signore che lo ha liberato lo libererà ancora, in modo definitivo. Pietro e Paolo uniti nell’unica Chiesa di Cristo e nell’annuncio dell’unico Vangelo.

Don Pietro

Santi Pietro e Paolo

Apostoli —29 giugno — m. 67 d.C.

Due apostoli e due personaggi diversi, ma entrambi fondamentali per la storia della Chiesa del primo secolo così come nella costruzione di quelle radici dalle quali si alimenta continuamente la fede cristiana. Pietro, nato a Betsaida in Galilea, era un pescatore a Cafarnao. Fratello di Andrea, divenne apostolo di Gesù dopo che questi lo chiamò presso il lago di Galilea e dopo aver assistito alla pesca miracolosa. Da sempre tra i discepoli più vicini a Gesù fu l'unico, insieme al cosiddetto "discepolo prediletto", a seguire Gesù presso la casa del sommo sacerdote Caifa, fu costretto anch'egli alla fuga dopo aver rinnegato tre volte il maestro, come questi aveva già predetto. Ma Pietro ricevette dallo stesso Risorto il mandato a fare da guida alla comunità dei discepoli. Morì tra il 64 e il 67 durante la persecuzione anticristiana di Nerone.

San Paolo, invece, era originario di Tarso: prima persecutore dei cristiani, incontrò il Risorto sulla via tra Gerusalemme e Damasco. Baluardo dell'evangelizzazione dei popoli pagani nel Mediterraneo morì anch'egli a Roma tra il 64 e il 67.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE

L'annuale Pellegrinaggio al Santuario di Re, organizzato dalla Parrocchia di Ramate, si effettuerà domenica 6 luglio 2014. Tutti possono partecipare.

Ritrovo alle ore 02,30 nel piazzale del Circolo ARCI di Ramate e partenza, con automezzi propri, per Maserà.

Inizio camminata alle ore 03,00.

Per chi volesse aggiungersi a Druogno, l'appuntamento è per le ore 06,00 di fronte alla Chiesa Parrocchiale.

C'è la possibilità di partecipare al "pranzo comunitario" che si consumerà presso l'Agriturismo "Ca' di Navaroj" in località Prata di Vogogna, telefonando entro venerdì 04 luglio ai seguenti organizzatori:

Perazzoli Giuseppe telefono 0323/ 642576

Vita Antonio telefono 0323/60732.

Il costo del pranzo è di €. 27 (bevande comprese).

Parol dal me dialet

di Elsa Ceresa

*A provi cun la vus
e cerchi da scriva giù
i parol dal mè dialet
che nisun ricorda più.
Parol vècc dal temp pasà
per arnes chen ghevan in cà
una ben ciara mansion,
ma che ades, cun al prugres,
han finì la so funzion.
Cumè al pret in tal lecc
per scaudà,
l'urinari in tal cifunin,
al zever per la bugà,
la sidela, la broca al cadin,
la preja al rial per lavà,
la scivera, la pinagia,
al lanternin,
al barnasc, al carnasc da tirà
al strasciat, al magnan
al zuclatin,
la brasca pel fer da stirà,
la scigula, la scigala, al crespin.
Quasi arabo saran
sti parol dal mè dialet
che purtrop a finiran
insema a tanti altar
che già stanti a ricordà,
suta tanta scendra
d'un camin ormai smurzà,
però fan sempar ben
teгна da ment
cume viveva na volta la gent.*

Le parole del mio dialetto

*Provo con la voce
e cerco di scrivere
le parole del mio dialetto
che nessuno ricorda più.
Parole vecchie del tempo passato
per arnesi che avevano in casa
una ben chiara mansione,
ma che adesso, con il progresso,
han finito la loro funzione.
Come lo scaldaletto,
per scaldare,
il vaso da notte nel comodino,
il mastello per il bucato,
il secchio, la brocca, il catino,
la pietra al fiume per lavare,
la gerla, la zangola,
il lanternino,
la paletta, il chiavistello da tirare,
lo straccivendolo, l'aggiusta pentole, il ciabattino,
la brace per il ferro da stiro,
la cipolla, il sigaro, il ventaglio.
Quasi arabo saranno
queste parole del mio dialetto
che purtroppo finiranno
insieme a tante altre,
che già fatico a ricordare,
sotto tanta cenere
di un camino ormai spento,
però fa sempre bene ricordare
come viveva una volta la gente.*

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 29 giugno SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Irma e Alfonso.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Giovanni, Francesco e Vincenzo.

Lunedì 30 giugno SS. PRIMI MARTIRI DELLA CHIESA ROMANA

- ore 18.00 S. M. per Tribolo Giuseppe e Buscaglia.

Martedì 1 luglio SANT'ARONNE

- ore 18.00 S. Messa.
ore 20.45 **Ramate:** Non c'è l'incontro di preghiera a San Pio da Pietrelcina.
Gli incontri di preghiera riprenderanno il primo martedì di Settembre.

Mercoledì 2 luglio SAN BERNARDINO REALINO

- ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 3 luglio SAN TOMMASO APOSTOLO

- ore 20.30 NON C'E' LA SANTA MESSA.

Venerdì 4 luglio SANT'ELISABETTA DEL PORTOGALLO

- ore 18.00 S. Messa.

Sabato 5 luglio SANT'ANTONIO M. ZACCARIA

- ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Giacomini Rosa.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Evelina, Edo e Severino. Per Gallerani Carmen, Antonio e Armando.

Domenica 6 luglio XIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA. La S. Messa sarà celebrata al Santuario della Madonna di Re al seguito del pellegrinaggio.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per nonna Clelia.

AVVISI

Da lunedì 30 giugno a venerdì 4 luglio dalle ore 13.30 alle 17.15 presso l'Oratorio "Casa del Giovane" di Casale, continua il "CENTRO ESTIVO". Nell'ambito del "Centro Estivo", la prossima settimana, ci saranno due uscite:

MERCOLEDÌ 2 LUGLIO: ci sarà la **Festa degli Oratori a Omegna**. Bisogna farsi trovare all'Oratorio di Omegna con i propri mezzi. Chi vorrà potrà farsi trovare davanti all'Oratorio di Casale alle ore 9.30, con gli altri ci troveremo all'Oratorio di Omegna alle ore 10.00. L'orario del ritorno lo faremo conoscere al momento, comunque tra le 16.30 e le 17.30. Pranzo al sacco.

GIOVEDÌ 3 LUGLIO: uscita alle piscine di "Ondaland" di Vicolungo secondo gli orari e il programma fissato sul foglio di iscrizione. Pranzo al sacco.

DOMENICA 6 LUGLIO: Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Re